

GRAND TOUR DEL CENTRO SUD

L'itinerario taglia la Toscana centrale per poi svoltare nell'estremo sud e spiaggiarsi sulla costa. E' una vera e propria motomaratona, dove si attraversano scenari molteplici, diversi e allo stesso tempo perfettamente raccordati tra loro grazie un territorio ricco e generoso. C'è tutto: gastronomia di alto livello, paesaggi camaleontici e strade per tutti i gusti.



partenza/arrivo: da Firenze a Orbetello
lunghezza: 490km
durata: 6/7 giorni
tipologia percorso: misto, collina, montagna, litorale
provincia: Firenze, Siena, Arezzo, Grosseto

imposta il tuo gps: Firenze, Impruneta, Radda in Chianti, Poggibonsi, Colle Val d'Elsa, Montepulciano, Siena, Tavernelle d'Arbia, Asciano, Buonconvento, Montalcino, Montepulciano, Chianciano Terme, Bagno Vignoni, Campiglia d'Orcia, Bagni S.Filippo, Radicofani, Abbadia S.Salvatore, Castell'Azzara, Sorano, S.Quirico, Manciano, Grosseto, Marina di Alberese, Orbetello

Accendiamo i cilindri al Piazzale Michelangelo, con Firenze in bella mostra e ritrovo di bikers vecchi e nuovi. Le prime curve si assaggiano già dal viale Galileo. Ecco Porta Romana: ingresso al giardino di Boboli o via di fuga dalla città di Dante. Una scalata tra gli ulivi frena nella patria della terracotta: l'Impruneta, dove tutti gli anni si festeggia la vendemmia con grandi carri allegorici. L'incontro con la SS222 è oltre il passo dei Pecorai, vivace e gustoso. Greve invita tutti a un assaggio gastronomico in piazza, e poi al nuovo museo del vino. Seguire la mezzeria diverte: si distende e si contrae a colpi alterni, fino a raggiungere Radda in Chianti. Due deliziosi fuori rotta: Volpaia e Badia a Coltibuono.

Si riprende dalla SP429: all'inizio non convince, poi strabilia. Tutto finisce a Poggibonsi, però il cavalletto si mette nella dirimpettaia Colle Val d'Elsa: dal borgo vecchio al borgo nuovo è tutto un bel vedere. Il desiderio di scendere in piazza del Campo spinge verso Siena, senza trascurare la chiamata di Monteriggioni: piccolo borgo dal grande fascino. Siena è storia, tradizione, cultura... e ricciarelli. Uno sguardo fugace è: Piazza del Campo, la Torre del Mangia e il Duomo. Guidare sulle curve della Lauretana non ha prezzo, a fare da sfondo è una Toscana Doc capace di ipnotizzare la mente come il canto di una sirena. Quasi diabolica tanto che è bella. L'architettura trionfa: ecco l'Abbadia di Monte Oliveto.

Parco dell'Uccellina



Impruneta



Firenze dal Piazzale Michelangelo



Guida e alcool non si sposano bene, ma un bicchiere di Brunello non si nega a nessuno, soprattutto se vicini a Montalcino. S.Quirico e la sua collegiata dei Santi Quirico e Giulitta provano a far ripartire l'itinerario, e anche Pienza ci mette del suo, con un centro storico dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. Anche la strada torna protagonista e brinda alla bella Toscana soffermandosi al cospetto dei palazzi rinascimentali di Montepulciano: altra location dal vino nobile, tra i più apprezzati a livello internazionale. Chianciano punta la sua offerta su acque termali e relax, coinvolgendo ogni età anche grazie alle moderne terme sensoriali. Più storica invece è la proposta di Bagno Vignoni, con l'antica vasca di epoca romana. Lo sguardo è ora distratto dalla bellezza armonica della Val d'Orcia, che nei pressi di Gallina raggiunge il suo apice. Dalle colline alla montagna vera è un lampo, con Abbadia S.Salvatore che invita a raggiungere la cima del Monte Amiata o proseguire verso sud. E con l'arrivo in prossimità delle Città del Tufo cambia radicalmente diapositiva: Sorano e Pitigliano sfilano in elegante parata, accucciati su fragili rocce tufacee. Tra Manciano e Grosseto è Scansano la giusta scusa per chiudere il gas: alle preziose architetture militari e civile del borgo si rivolge il nuovo brindisi, ovvia scusa per degustare un goccetto di Morellino. Al Parco dell'Uccellina l'attrazione sono loro: cavalli e Butteri. I 490km di riassunto toscano si chiudono all'Argentario, trovando pace nella laguna di Orbetello.

Info web

www.consorziobrunellodimontalcino.it
www.museovino.it
www.termesensoriali.it
www.parco-maremma.it

Fonte: Curve&Tornanti

Autore testo e foto: Tommaso Pini

